



CORSO DI STUDIO Magistrale a c.u. in Scienze della Formazione Primaria (LM 85 bis)

ANNO ACCADEMICO: 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: **METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA –
METHODOLOGY OF HISTORICAL RESEARCH**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I ANNO
Periodo di erogazione	I SEMESTRE (ottobre 2023-gennaio 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8
SSD	Storia moderna M-STO/02
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Angela Carbone
Indirizzo mail	angela.carbone@uniba.it
Telefono	080-5714709
Sede	Palazzo Chiaia-Napolitano, Via Scipione Crisanzio 42 70122 Bari (stanza 217, secondo piano)
Sede virtuale	MICROSOFT TEAMS: codice univoco vvw1bct
Ricevimento	Il ricevimento studenti è in presenza. Gli orari di ricevimento saranno pubblicati sulla pagina docente non appena sarà disponibile il calendario delle lezioni. Gli studenti sono pregati di verificare sulla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	50	10	140
CFU/ETCS			
8	7	1	

Obiettivi formativi	I laureati nel corso di laurea magistrale della classe LM-85 bis devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto. A questo scopo è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano, fin dall'inizio del percorso, strettamente connesse con le capacità di gestire la classe e di progettare il percorso educativo e didattico. Inoltre, essi dovranno possedere conoscenze e capacità che li mettano in grado di favorire al meglio l'integrazione scolastica di bambini con bisogni speciali. Nello specifico, il corso intende fornire gli strumenti metodologici della ricerca storica e della didattica della storia.
Prerequisiti	Essendo un esame del primo anno, primo semestre, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea, come da Regolamento Didattico a.a. 2023-2024.

<p>Metodi didattici</p>	<p>Lezioni frontali e seminariali. Sono previste attività laboratoriali ed esercitazioni sulle fonti per lo studio della popolazione, della famiglia, dell'infanzia, delle donne nel passato. Gli studenti potranno predisporre ed esporre elaborati di approfondimento sui temi trattati durante il corso. Il Corso di insegnamento non è erogato in modalità e-learning.</p>
<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione dei riferimenti teorici e pratici nel campo della metodologia della ricerca storica. Approfondita conoscenza delle fonti storiche.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza, comprensione, abilità acquisite ed esperienze realizzate nel corso per predisporre progetti formativi specifici nella didattica della storia, come ad esempio la realizzazione di un laboratorio storico.</p> <p>- Descrittore di Dublino 3: Capacità critiche e di giudizio Autonomia di giudizio e capacità di ripensare criticamente l'apprendimento disciplinare della storia anche al fine della scelta dei manuali da adottare.</p> <p>- Descrittore di Dublino 4: Capacità di comunicare quanto si è appreso Capacità di comunicare quanto si è appreso e utilizzo delle fonti a scuola per suscitare un sempre maggiore interesse negli alunni anche attraverso le fonti filmiche, di animazione, documentaristiche.</p> <p>- Descrittore di Dublino 5: Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita Lo studente, dopo aver acquisito le conoscenze sui problemi e i metodi della ricerca storica, dovrà essere in grado di applicarli, in maniera autonoma, nello studio e nella argomentazione critica, capacità necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>All'interno di una riflessione sulla metodologia della ricerca storica, al fine di sviluppare negli studenti un adeguato senso critico per percepire la dimensione della storicità nella realtà, il corso vuole cogliere, nella lunga durata, le trasformazioni e l'evoluzione del discorso metodologico e storiografico, con particolare attenzione alle innovazioni della scuola delle Annales. Le lezioni spingeranno gli studenti a interrogarsi su tutto ciò che esiste dietro una pagina scritta di storia: tipologia delle fonti; il piacere dell'archivio; difficoltà e limiti nella ricostruzione del passato; lo storico al lavoro; strumenti e programmi informatici per la ricerca storica.</p> <p>Una sezione monografica del corso sarà destinata allo studio della popolazione, della famiglia, dell'infanzia, delle donne nel passato. Guardando a questi temi in una proiezione storica, si analizzeranno le fonti e i metodi e saranno organizzate lezioni invitate, allestimento di materiali didattici, percorsi ad hoc (visite guidate in archivio), attività laboratoriali. L'intento è quello di sviluppare una mente laboratoriale al fine dell'organizzazione di un laboratorio storico. Parallelamente, ampio spazio sarà destinato alla didattica della storia nella scuola primaria e dell'infanzia e al rapporto tra la storia e le altre scienze sociali. Inoltre, saranno</p>

	presentate schede didattiche per “insegnare il mondo antico” nella scuola primaria.
Testi di riferimento	<p>Parte istituzionale Giovanna Da Molin, Angela Carbone, <i>Carte d’archivio. Storia della popolazione italiana tra XV e XX secolo</i>, Cacucci Editore, Bari 2016. Walter Panciera, <i>Insegnare storia nella scuola primaria e dell’infanzia</i>, Carocci editore, Roma 2016. Walter Panciera, Luca Fezzi, <i>Insegnare il mondo antico. Contenuti e metodi per la scuola primaria</i>, Carocci editore, Roma 2021 (lettura consigliata).</p> <p>Parte monografica Angela Carbone, <i>Ritirate dalle cose del mondo. Donne e istituzioni nel Mezzogiorno moderno</i>, Guida Editori, Napoli 2020. G. Da Molin, <i>Vivere nel passato. Famiglia, infanzia e società</i>, Cacucci Editore, Bari 2020.</p>
Note ai testi di riferimento	I testi di riferimento sono volti, attraverso diversi livelli di approfondimento, a fornire agli studenti la conoscenza delle fonti e dei metodi per una ricostruzione del passato, fortemente orientata nell’acquisizione degli strumenti utili ai fini dell’insegnamento della storia e della costruzione di un laboratorio storico. Sarà cura del docente mettere a disposizione degli studenti materiale didattico aggiuntivo (slide, articoli, fonti multimediali) per specifici approfondimenti.
Materiali didattici	Il materiale didattico sarà disponibile sulla classe Teams del corso (il codice univoco sarà pubblicato sulla pagina docente).

Valutazione	
Modalità di verifica dell’apprendimento	L’esame finale consisterà in una prova orale. Gli esami orali consistono in un colloquio in cui lo studente dovrà dimostrare, oltre alla conoscenza della parte istituzionale del corso, la capacità d’inquadrare i testi e le relative problematiche critiche nel contesto storico e culturale analizzato e la conoscenza della bibliografia consigliata per sostenere l’esame. Dovrà inoltre dimostrare di conoscere i principali metodi della didattica della storia e di possedere un’adeguata proprietà di linguaggio.
Criteri di valutazione	La prova d’esame è finalizzata a verificare il livello di conoscenza e di padronanza dei contenuti proposti durante il corso. In particolare, saranno tenuti in considerazione: <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza acquisita attraverso lo studio dei testi di riferimento; - la capacità critica e argomentativa sullo studio realizzato; - il raggiungimento di una autonomia di giudizio; - la qualità dell’esposizione e la competenza nell’impiego del lessico specialistico; - la capacità di apprendere in maniera autonoma.
Criteri di misurazione dell’apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L’esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Per raggiungere la promozione (il 18) lo studente deve dimostrare conoscenza e capacità di comprensione sufficienti degli argomenti trattati nel programma di studio. La valutazione (articolata nelle fasce di esito 18-21, 22-24, 25-27, 28-30) è strettamente correlata al livello raggiunto nei 5 criteri di valutazione enunciati, fino al raggiungimento della piena autonomia di giudizio e dell’eccellente e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione. In quest’ultimo caso, può essere attribuita la lode se la Commissione è unanime.
Altro	Il docente è a disposizione degli studenti per eventuali chiarimenti e può essere contattato all’indirizzo mail.